

**FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL Trasporti ORSA Trasporti FAISA-CISAL FAST  
Segreterie Nazionali**

Roma, 15 luglio 2011

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
c.a. Capo di Gabinetto  
Pres. Claudio Iafolla

Oggetto: sciopero nazionale del 21-22 luglio 2011 Settore Mobilità

Nel pieno rispetto delle preoccupazioni espresse dal Sig. Ministro, le scriventi Segreterie Nazionali non sono in condizione di sospendere lo sciopero proclamato per il 21-22 luglio 2011.

Tale impossibilità non deriva da mancanza di senso di responsabilità ma dallo stato dei fatti determinato da una vicenda contrattuale che si trascina da tre anni senza che le controparti si assumano la "responsabilità" di sottoscrivere un Contratto Nazionale di Lavoro che riguarda oltre 200.000 lavoratori i quali ne sono privi dal 31.12.2007.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali proprio nella consapevolezza dei disagi che derivano alla cittadinanza dalle azioni di sciopero, dal gennaio 2008 ad oggi, nonostante gli esiti negativi dei confronti, hanno effettuato solo tre scioperi nazionali di 24 ore.

Allo stato attuale il confronto non solo non ha prodotto effetti positivi ma, per quanto riguarda il TPL, è addirittura sospeso da oltre due mesi.

L'attuale crisi finanziaria ed il taglio delle risorse al Trasporto Pubblico Locale stanno determinando condizioni di estrema difficoltà per le aziende del settore, accelerando fenomeni di riorganizzazione e ristrutturazione che coinvolgono pesantemente le lavoratrici ed i lavoratori, le scriventi Segreterie Nazionali ritengono che tale processo non possa essere affrontato privo di un adeguato CCNL e di una ampia clausola sociale.

La crisi delle aziende e l'incertezza del futuro creano un crescente stato di tensione nella categoria, aggravato ed esasperato dal mancato rinnovo del contratto che non consente l'adeguamento dei salari alla perdita di potere di acquisto subito negli ultimi tre anni.

Queste Organizzazioni Sindacali, con senso di responsabilità, hanno richiesto, già da tempo, al Governo, un incontro per cercare una soluzione condivisa a questa importante vertenza ma senza avere, al momento, alcun riscontro e chiedono pertanto che le Istituzioni, con un ruolo più incisivo e non di semplice ospitalità del negoziato, e le controparti si assumano la "responsabilità" di portare a compimento le intese sottoscritte in sede ministeriale, sottoscrivendo finalmente il CCNL della Mobilità, riconoscendo un legittimo diritto dei lavoratori ed evitando ulteriori disagi ai cittadini.

I Segretari Generali

FILT-OGIL Nasso  
FIT-CISL G. Luciano  
UILTRASPORTI (L. Simeone)  
UGL Trasporti (F. Milloch)  
Or.S.A. Trasporti Pasquale Giammarco  
FAISA-CISAL (A. Gatto)  
FAST Berbassi